

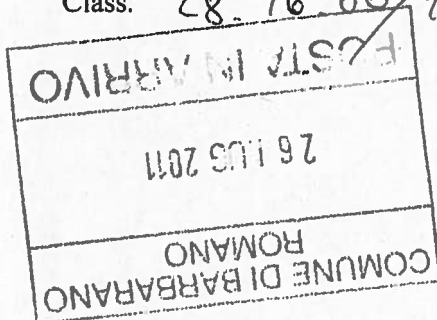


Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale
P.le di Villa Giulia, 9 - 00196 ROMA

Prot. MBAC-SBA-EM N. 7759

Del 20 LUG. 2011 All.

Class. 28.16.00/10.3



Risposta al Foglio delN.

AL Dott. S. Celletti
Direttore del Parco Naturale Regionale Marturanum
Piazza G. Marconi n° 21
01010 BARBARANO ROMANO (Vt)
FAX: 0761/414340

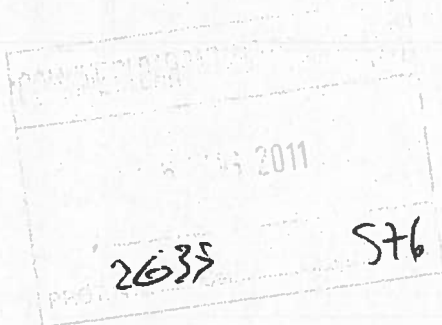
e p.c. ALLA Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio,
per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Lazio

Via Cavalletti n° 2
00186 ROMA

e p.c. AL Sindaco
del Comune di Barbarano Romano
Piazza Marconi n° 21

01010 BARBARANO ROMANO (Vt)

e p.c. ALL'Ass. E. Tosi
Via G. Oberdan n° 48
TUSCANIA (Vt)



Ghigi

OGGETTO: BARBARANO ROMANO (Vt) – Restauro conservativo e messa in sicurezza della Tomba del Cervo e della Chiesa di S. Giuliano – risposta a progetto preliminare.
Risposta al Foglio prot. 521 del 30.06.2011, prot. arr. 7565 del 15.07.2011.

In riferimento alla richiesta sopraindicata ed a seguito dei ripetuti incontri e contatti per le vie brevi sull'argomento in esame, la Scrivente comunica quanto segue:

- In merito al restauro monumentale della chiesa di **S. Giuliano** si rimanda ovviamente alla pertinenza della consorella Soprintendenza ai Beni Architettonici, che legge per opportuna conoscenza. Per quanto attiene agli aspetti di stretta competenza, si prende atto dell'esistenza di un ambiente ipogeico a volta, in precedenza abusivamente ispezionato da interventi clandestini, che si configura oggi come una novità scientifica data la presenza del suo rilievo nel grafico progettuale. Si tratta probabilmente di una cripta della chiesa medievale, dato il suo posizionamento vicino all'abside, forse derivante dalla riutilizzazione di un ambiente ipogeico collegato alle antiche canalizzazioni idriche note sul pianoro di S. Giuliano. I lavori di consolidamento murario della chiesa che comporteranno movimenti di terra, dovranno essere eseguiti alla presenza di un archeologo qualificato, di cui ci si riserva di esaminare il curriculum, da Voi remunerato, al fine di evitare danni alle preesistenze storico-archeologiche celate nel

Tel. 06.3226571 – fax 06.3202010
sba-em@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale
P.le di Villa Giulia, 9 – 00196 ROMA

Prot. **MBAC-SBA-EM N.**

Del

All.

Risposta al Foglio delN.

Class. **20 LUG. 2011**

sottosuolo ed al fine di effettuare la documentazione dei lavori di scavo eseguiti, sia fotografica, sia grafica, unitamente ad una relazione scientifica che dovrà essere prodotta a questa Soprintendenza.

- Per quanto attiene al restauro e la messa in sicurezza della **Tomba del Cervo** si condivide l'impostazione progettuale, ma già sin d'ora si rende noto che la scalinata monumentale alla sinistra del grande dado, con il rilievo del cervo attaccato dal canide, simbolo della necropoli di S. Giuliano e del Parco Naturale di Marturanum, dovrà essere lasciata intatta, evitando la progettazione di una scala metallica, che permetta di accedere alla terrazza panoramica al di sopra del dado, in quanto modificherebbe l'impatto visivo della tomba rupestre, che va apprezzata nella sua interezza proprio per la sua magnifica ed intatta imponenza. Si predilige pertanto che l'accesso a tale terrazza monumentale sia effettuato studiando un percorso alternativo da trekking dal lato a destra del monumento.

Ovviamente l'intervento dovrà essere seguito da un archeologo qualificato, di cui ci si riserva di esaminare il curriculum, che curi soprattutto le modalità operative relative agli inevitabili movimenti di terra al di sopra della terrazza e la necessaria opera idraulica da eseguire per l'irreggimentazione delle acque meteoriche della rupe al di sopra della tomba.

Si resta pertanto in attesa della redazione del progetto definitivo.

Il funzionario
Responsabile del procedimento
(Dott.ssa M. G. Scapaticci)

Scapaticci

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa A. M. Moretti)

Moretti



**Ministero
per i Beni e le Attività Culturali**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI E VITERBO

Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 69824.1 - fax 06 6994.1234
email: sbap-laz@beniculturali.it

Roma,

Al Ente Parco Naturale Regionale Marturanum

p.zza G. Marconi 21

01010 BARBARANO (VT)

All'att. del direttore dott. S. Celletti

MBAC-SBAP-LAZ_
U-PROT
0032345 27/10/2011
Cl. 34.19.06/113.1

OGGETTO: BARBARANO ROMANO (VT) – Immobile denominato **Chiesa di San Giuliano e Tomba del Cervo** – Richiesta parere ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04 per "Intervento di restauro conservativo e messa in sicurezza".
PROGETTO PRELIMINARE

Con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione di progetto a livello preliminare presentata, assunta agli atti in data 16 agosto 2011 con prot. 24808, questa Soprintendenza, effettuato sopralluogo con il tecnico comunale, per quanto di competenza esprime **parere favorevole al rilascio del N.O., con le seguenti prescrizioni**

- nella stesura del progetto definitivo ed esecutivo, dovrà essere individuata una soluzione alternativa all'esecuzione della capriata metallica per "migliorare il comportamento dei telai" costituiti dai due colonnati, di forte impatto
- le ringhiere di protezione saranno di estrema semplicità, con preferenza – per la tomba del Cervo, per soluzioni a palizzata di legno, visto l'aspetto naturale dei luoghi, sottolineato anche dalla SAEM nel parere rilasciato.

Per entrambe le questioni si suggerisce ai progettisti l'adozione di soluzioni di minima visibilità, da individuare con l'osservazione di esempi presenti nei complessi archeologici aperti al pubblico.

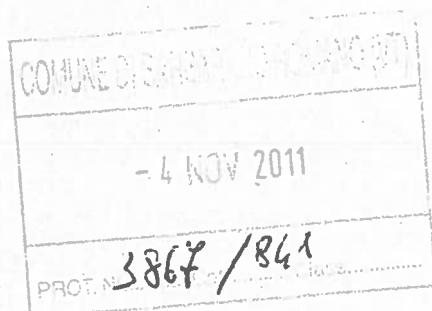
Si resta in attesa della trasmissione del progetto definitivo ed esecutivo, che dovrà comprendere l'illustrazioni grafica a piccola scala e descrittiva delle soluzioni individuate.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Margherita Eichberg

IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM

Arch. Maria Costanza Pierdominici





**PROVINCIA
DI VITERBO**
Assessorato Ambiente
Servizio Difesa Suolo



Gestione Ambientale
Verificata - I - 000106

Prot. n. 3066

Viterbo, li. 17/01/2012

Al Parco Naturale Regionale Marturanum
P.zza G. Marconi, 21 01010 Barbarano
Romano (Vt)

PM

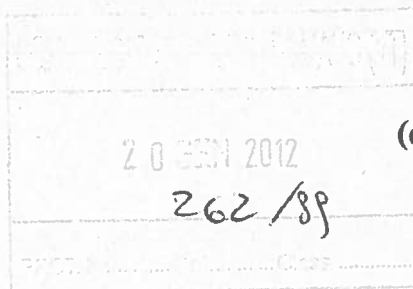
OGGETTO : Conferenza dei Servizi del 18-01-2012 convocata dal Parco Naturale Regionale Marturanum concernente il progetto denominato "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette – Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano".

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi inviata dal Parco Naturale Regionale Marturanum, nota prot. n. 4491/993 del 27-12-2011, con la presente si comunica la presa d'atto del progetto denominato "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette – Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano".

Si conferma quanto già evidenziato in occasione del sopralluogo nelle aree interessate effettuato congiuntamente con i tecnici del Parco e del Comune di Barbarano il 19 dicembre 2011, in particolare che ai fini Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e smi e L. R. n. 53/1998, le opere programmate rientrano tra quelle delegate ai comuni e pertanto il comune di Barbarano Romano è titolato al rilascio dell'autorizzazione prevista.

Ad ogni buon fine nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico per quanto di competenza della Provincia di Viterbo.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Mario Busatto



Il Dirigente
(dott. ing. Flaminia Tosini)



NULLA OSTA (Art.28 L.R. 6/10/1997 N°29 - art.13 commi 1, 2 e 4 Legge 06/12/1991 N° 394)

Prot. 79

del 18.01.2012

IL DIRETTORE DEL PARCO

Premesso che su specifico Master Plan "L'antico paesaggio etrusco e le vie d'acqua", approvato dall'ente gestore con atto G.M. n°71 del 17/6/2008, la Regione Lazio ha finanziato, a valere sugli stanziamenti POR FESR Lazio 2007-2013 Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette", l'intervento titolato "Civiltà Etrusca nel Territorio di Barbarano" CUP G77I08000030002;

Che sono state avviate, quindi, le varie fasi progettuali;

Che l'Ente Gestore con Deliberazione G.M. N°73 del 29/6/2011 ha approvato il relativo progetto preliminare, in merito al quale già si erano espresse la Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale con nota prot. 7759 in data 20/7/2011 e la Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. 32345 in data 27/10/2011;

Che il medesimo Ente Gestore con Deliberazione G.M. n°138 del 21/12/2011 ha approvato il progetto definitivo, redatto sulla scorta delle indicazioni formulate dalle citate soprintendenze oltre che di quelle fornite dalla Soprintendenza Beni per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Roma, Rieti e Viterbo e la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio in esito della specifica richiesta in data 29/8/2011 prot. 3050/628;

Che per il giorno 18/01/2012 è stata convocata conferenza dei servizi per l'acquisizione dei seguenti ed ulteriori provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42, in quanto gli interventi interessano beni culturali di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42
- Autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 in quanto gli interventi ricadono in area vincolata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettere a), f), g), m) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione idrogeologica in quanto l'area di intervento è soggetta al vincolo di cui al R.D.L. 3267 del 1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Parere di compatibilità geomorfologia in quanto parte dell'area di intervento ricade in aree di attenzione geomorfologia di cui agli artt.9 e 19 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico "PAI Lazio" aggiornate a seguito della conferenza del 24/3/2009 ed oggetto della Deliberazione del Comitato Istituzionale N° 01 del 13 luglio 2009;

Dato atto che l'intervento è soggetto anche che nulla osta di cui all' Art.28 della L.R. 6/10/1997 N°29;

Visto il progetto definitivo redatto, dal gruppo di progettazione interna, in data 19/12/2011 e composto dai seguenti elaborati: 1) Relazione generale illustrativa; 2) Relazione paesaggistica; 3) Relazione dei calcoli preliminari delle strutture; 4) Integrazioni alle prime indicazioni sulle misure di sicurezza; 5) Disciplina prestazionale degli elementi tecnici; 6) Scheda tecnica dipinti murali art. 202 D.Lgs. 12/4/2006 N° 163; 7) Computo metrico estimativo; 8) Elenco Prezzi Unitari; 9) Incidenza degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; 10) Quadro economico; 11) Fascicolo fotografico; 12) allegato "a" prospezioni geofisiche ad alta risoluzione area San Giuliano; 13) allegato "b" studio di compatibilità geomorfologica e relazione geologica riferiti alla Tomba rupestre del Cervo; 14) allegato "c" indagini geognostiche, relazione geologica, studio di compatibilità geomorfologica riferiti alla Chiesa di San Giuliano; 15) Tav. 1 Inquadramento Urbanistico; 16) Tav. 1/a Architettonici Chiesa di San Giuliano; 17) Tav. 2/a Architettonici Chiesa di San Giuliano; 18) Tav. 3/a Architettonici Tomba del Cervo; 19) Tav. 4 Analisi murature; 20) Tav. 5 Studio di inserimento paesistico; 21) Tav. 1/s Strutturali Chiesa San Giuliano, 22) Tav. 2/s Strutturali Tomba del Cervo; 23) Tav. 6 Ricarichi stradali pere accessibilità Chiesa di San Giuliano e integrazioni per fruibilità sentieri escursionistici Tomba del Cervo; 24) Tav. 7 Interventi di ingegneria naturalistica presso Tomba del Cervo;

Vista la L.R. 17 Luglio 1984, N° 41 - Istituzione del parco suburbano "Marturanum" nel Comune di Barbarano Romano;

Vista la Legge 06/12/1991 N° 394 - Legge Quadro sulle Aree Protette;

Vista la L.R. 6/10/1997 N°29 - Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali;

Visto il D.Lgs. 22/01/2004 N° 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/7/2002 n° 137;

Visto il RDL 30/12/1923 n° 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e dei terreni montani e relativo regolamento approvato con R.D. 16/5/1926 N°1126;

Vista la L.R. 28/10/2002 N° 39 - Norme in materia di gestione delle risorse forestali ed il relativo Regolamento Regionale di attuazione 18/4/2005 N° 7;



**NULLA OSTA** (Art.28 L.R. 6/10/1997 N°29 - art.13 commi 1, 2 e 4 Legge 06/12/1991 N° 394)

Considerato che ad oggi, non essendo operativo il Piano dell'area naturale protetta e relativo Regolamento di cui agli artt. 26 e 27 L.R. 6/10/1997 N°29, trovano applicazioni le misure di salvaguardia secondo il disposto di cui agli artt. 8, 9 comma 3 lett.b), 28 comma 2 prima alinea della medesima Legge;

Che per le motivazioni di cui sopra e con espresso rimando al disposto di cui all'art. 9 comma 7 della L.R. 06/7/1998, N° 24 il presente provvedimento di natura prettamente ambientale non assorbe in alcun modo l'autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 N° 42;

Rilevato che l'art. 9 comma 5 L.R. 06/7/1998, N° 24 prevede, nelle more dell'approvazione dei piani delle aree naturali protette, l'applicazione sia delle misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi o legislativi generali, sia della normativa relativa alle classificazioni per zone delle aree ove prevista dai PTP o dal PTPR, prevalendo in caso di contrasto la più restrittiva;

Che analogamente il Piano Territoriale Paesistico Regionale, adottato con DGR 25/7/2007 N° 556 come modificata ed integrata con DGR 21/12/2007 N° 1025, all'art.37 (*protezione dei parchi e delle riserve naturali*) comma 5 dispone che nelle more di approvazione dei piani delle aree naturali protette si applicano sia le norme di salvaguardia previsti negli specifici provvedimenti istitutivi o legislativi generali, sia la disciplina d'uso dei paesaggi prevista dal medesimo PTPR, prevalendo in caso di contrasto la più restrittiva;

Che nell'ambito della strumentazione urbanistica del Comune di Barbarano Romano l'intervento ricade in zona E2 - Agricola di P.F. vigente normata dall'art. 23 ed in zona E - Agricola di PRG adottato, normata dall'art. 28;

Che nell'ambito del P.T.P. n.3, l'intervento ricade in protezione delle zone agricole (art. 3 norme generali), sistema paesistico e Zona 10 Emergenze di rilevante interesse storico-morfologico e paesaggistico (art. 37 norme generali);

Che nell'ambito del P.T.P.R, l'intervento ricade nel sistema del Paesaggio Naturale ed è disciplinato dagli artt. n. 16, 17, 18, 19, 20, 21 oltre che dagli artt. 35, 37, 38 e 41 delle relative Norme riferiti questi ultimi alla protezione dei corsi delle acque pubbliche, dei parchi e delle riserve naturali, delle aree boscate e delle aree di interesse archeologico;

Che l'area di intervento è sottoposta a Vincolo Idrogeologico di cui al RDL 30/12/1923 n° 3267 e regolamento approvato con R.D. 16/5/1926 N°1126;

Tenuto conto che l'area interessata dall'intervento non ricade all'interno di zone qualificate come SIC o ZPS per cui non necessita la preventiva valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/9/1997 N° 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Richiamati i citati pareri espressi sul progetto preliminare dalla Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale con nota prot. 7759 in data 20/7/2011 e dalla Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. 32345 in data 27/10/2011, oltre che le indicazioni fornite dalla Soprintendenza Beni per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Roma, Rieti e Viterbo e la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio;

Ravvisato, che l'intervento medesimo risulta compatibile sia con le misure di salvaguardia, previste negli specifici provvedimenti istitutivi e legislativi generali, sia con la normativa relativa alla classificazione per zone delle aree prevista dal PTP e PTPR;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed ai sensi dell'Art.28 L.R. 6/10/1997 N°29 art.13 commi 1, 2 e 4 Legge 06/12/1991 N° 394 rilascia

NULLA OSTA

per l'esecuzione dell'intervento in premessa indicato e direttamente curato da questa area naturale protetta;

Ferma la necessità di ottenimento di ogni altro permesso, autorizzazione, parere, nulla osta, estranei alla competenza di questa Area Naturale Protetta, e che, allo stato attuale, questo atto non assorbe in alcun modo l'autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 N° 42.

Non essendo previsto per Legge un termine temporale di validità del nulla osta, lo stesso mantiene la sua efficacia finché non intervengano fatti o atti sopravvenuti che comportino una nuova valutazione dell'interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Si dispone la pubblicazione sull'albo pretorio del comune di Barbarano Romano Ente gestore del Parco per sette giorni consecutivi ai sensi dell'art. 13 comma 1 Legge 06/12/1991 N° 394.

Il Direttore
(Dott. Stefano Celletti)





COMUNE DI BARBARANO ROMANO PROVINCIA DI VITERBO

Prot. n. ~~000~~ 107 del 25.01.2012 UFFICIO TECNICO

Prot. n° 0215 del 18.01.2012

Spett.le Parco Regionale Marturanum
- SEDE -

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007 - 2013 - Attività II.4 "valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette" "Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano" CUP G77I08000030002. Parere su progetto definitivo.

Con nota prot. 4491/994 del 27.12.2011 del Parco Regionale Marturanum, è pervenuta a questo Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano Romano la convocazione della Conferenza dei Servizi relativa al progetto per i lavori di consolidamento e restauro conservativo della Chiesa di San Giuliano e del monumento rupestre denominato Tomba del Cervo.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Le aree oggetto degli interventi, quali Tomba del Cervo e Chiesa di S. Giuliano per effetto del P.d.F. approvato con D.G.R. n° 4320 del 21 settembre 1976 ricadono in zona E2 (agricola), mentre per effetto del PRG adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 28.10.2010 le aree ricadono in zona E (agricola).

VINCOLI

Tomba del Cervo:

- Parco Regionale Marturanum istituito con Legge Regionale n. 41/84
- Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 e R.D. n. 1126 del 16.10.1926
- Aree di interesse archeologico già individuato ai sensi dell'art. 13 c. 3 lett. a) L.R. 24/98
- area boscata ai sensi dell'art. 10 L.R. 24/98
- Area di attenzione geomorfologica (artt. 9 e 19) ai sensi del PAI vigente.

1. Chiesa S. Giuliano

- Parco Regionale Marturanum istituito con Legge Regionale n. 41/84
- Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 e R.D. n. 1126 del 16.10.1926
- Aree di interesse archeologico già individuato ai sensi dell'art. 13 c. 3 lett. a) L.R. 24/98
- area boscata ai sensi dell'art. 10 L.R. 24/98
- vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera c) del D.Lgs 42/04

VINCOLO IDROGEOLOGICO



COMUNE DI BARBARANO ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

UFFICIO TECNICO

Visto il RDL del 30.12.1923, n. 3267;

Visto il RD del 16.10.1926, n. 1126;

Vista la DGR n. 6215 del 30.07.1996;

Vista la DGR n. 3888 del 29.07.1998;

Tenuto conto della documentazione tecnica allegata;

Considerato che le tipologie degli interventi ricadono in:

- Tabella B punti 5, 8

- Tabella C punto 01, 07, 10, 11, 12

Considerato che sulla base degli atti progettuali, le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al RDL 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai soli fini del RDL 3267/23 (vincolo idrogeologico) per le opere di propria competenza previste nella documentazione tecnica citata in premessa a condizione che:

- la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori;
- siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo;
- il materiale terroso e lapideo in esubero sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, considerato che gli interventi risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti, quali P.d.F. approvato con D.G.R. n° 4320 del 21 settembre 1976 e PRG adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 28.10.2010, si **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**.

Il responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Roberto Anitori)





AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI DEL LAZIO

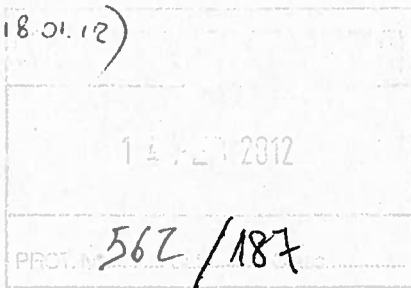
il segretario generale

bruno placidi



prot. n. 40536

(1429/56. del 18.01.12)



Roma, li 30.1.12

Parco Naturale Regionale
Marturanum
Piazza G. Marconi, 21
01010 Barbarano Romano (VT)
fax: 0761/414495

Oggetto: Progetto definitivo per il consolidamento ed il restauro conservativo della Chiesa di San Giuliano e del Monumento Rupestre denominato Tomba del Cervo in comune di Barbarano Romano (VT). Programmazione POR - FESR Lazio 2007 - 2013 attività II.4. Convocazione Conferenza dei Servizi del 18/01/2012. Parere ai sensi dell'art. 19 delle Misure di Salvaguardia del progetto di PAI adottate dal Comitato Istituzionale nella seduta del 13/07/2009 con delibera n° 1 - B.U.R. del Lazio n. 37 parte seconda del 07.10.09).

VISTO l'art. 1 comma 1 bis del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998 n. 267, ai sensi del quale "[...] le autorità di bacino di rilievo nazionale e interregionale e le regioni per i restanti bacini adottano, ove non si sia già provveduto, piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'articolo 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni, che contengano in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico [...]";

VISTO l'atto di indirizzo e coordinamento, previsto dal 2° comma dell'art. 1 del D.L. n. 180/98 e adottato con D.P.C.M. del 29 settembre 1998, che fornisce i criteri generali per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;

VISTA la legge regionale 07 ottobre 1996 n. 39 che disciplina l'attività dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, "[...] al fine di governare in maniera uniforme i bacini idrografici di rilievo regionale, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi attraverso la redazione del progetto del piano dei bacini regionali e dei progetti di piano stralcio [...]";

PRESO ATTO del progetto definitivo per consolidamento ed il restauro conservativo della Chiesa di San Giuliano e del Monumento Rupestre denominato Tomba del Cervo trasmesso con nota prot. n. 4491/993 del 22/12/2011 ed in particolare dei seguenti elaborati redatti dalla:

- relazione generale illustrativa;
- relazione geomorfologica a firma del dott. geol. Roberto Troncarelli;
- piante, profili, prospetti, elaborati progettuali in scala varia

TENUTO CONTO che le opere in progetto per il consolidamento ed il restauro conservativo del Monumento Rupestre denominato Tomba del Cervo interesseranno aree d'attenzione per frana, ai sensi dell' art. 19 progetto di PAI attualmente vigente;

CONSIDERATO che la Chiesa di San Giuliano non rientra in aree sottoposte a tutela dal PAI;

TENUTO CONTO che il preventivo parere di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 3 delle N.d.A. del progetto di P.A.I. non è necessario, poiché le categorie degli interventi in oggetto non rientrano tra quelle per le quali è richiesto il permesso di costruire;

RITENUTO doveroso pertanto, ai sensi del citato art. 19 delle N.d.A. del progetto di P.A.I. in oggetto, esaminare gli elaborati di cui sopra, ai fini della eventuale approvazione, da parte dell'Autorità, dello studio di compatibilità geomorfologica dell'intervento in parola;

PRESO ATTO che gli elaborati dei progetti esecutivo sono congrui con lo studio di compatibilità di cui all'art. 19 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del progetto di P.A.I. ;

PRESO ATTO che la Segreteria Tecnico Operativa dell'A.B.R.L. ha esaminato i succitati elaborati ed in particolare la documentazione tecnico-geologica redatta dal dott. Roberto Troncarelli, dalla quale si desume inequivocabilmente che:

- gli interventi proposti, riguardano opere di sistemazione e di mitigazione del rischio di frana presenti localmente su tratti di sentieri già esistenti e abitualmente utilizzati nonché su siti archeologici già frequentati assumendo, pertanto, i medesimi interventi la finalità di mitigare le persistenti condizioni di rischio di crolli localizzati;
- gli interventi rientrano, comunque tra quelli consentiti dalle N.d.A. del progetto di P.A.I.;
- gli interventi assumono carattere di temporaneità (ovvero a breve/medio periodo) e quindi sarà necessario prevedere il monitoraggio degli stessi per valutarne periodicamente l'efficacia;
- sarà, inoltre, necessario monitorare periodicamente lo stato dei sentieri per controllare in modo puntuale eventuali fenomeni di dissesto;

RITENUTO, sulla base della relazione geomorfologica, della succitata istruttoria di prospettare le seguenti considerazioni, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, rimandando per le altre sue osservazioni alle strutture regionali in indirizzo rispettivamente competenti per materia:

- a) gli interventi da eseguirsi nei settori a maggior rischio di distacco di materiale roccioso (eliminazione apparato radicale delle piante sulle pareti tufacee, eliminazione piante pericolanti, disgaggio dei massi in condizione di stabilità precaria, tirantature, chiodature e iniezioni di resine nelle fratture nelle pareti tufacee) dovranno essere sottoposti, nella fase di realizzazione dei lavori, alla supervisione ed ispezione di un professionista abilitato (geologo o ingegnere di comprovata esperienza pluriennale) che verifichi puntualmente, lo stato di consistenza e fessurazione delle pareti tufacee al fine di tarare al meglio, gli interventi;
- b) circa l'efficacia degli interventi proposti, si evidenzia, il loro carattere migliorativo, dal punto di vista geomorfologico, rispetto alla situazione attuale;

- c) gli interventi di cui sopra assumono carattere unicamente mitigatorio del rischio non comporteranno l'eliminazione totale dello stesso con la conseguenza che i vincoli preesistenti connessi all'attuale classificazione del PAI permarranno anche dopo la loro realizzazione;
- d) a valle della realizzazione gli interventi dovrà essere previsto un periodico monitoraggio in corrispondenza dei settori più a rischio per verificare il grado di evoluzione dei dissesti presenti nell'area e valutare l'efficacia nel tempo;
- e) circa la ipotetica pubblica fruizione, parziale o totale, dei luoghi, si evidenzia, che essa è ovviamente subordinata all'eventuale rilascio, successivamente alla realizzazione delle opere, dei previsti titoli autorizzatori e/o concessori da parte dei soggetti competenti; tali compiti esulano da quelli propri di questa Autorità;
- f) circa l'incolumità dei frequentatori si ritiene che questi ultimi dovranno essere informati, anche mediante la distribuzione di materiale stampato l'apposizione di cartelli di avviso sulla la presenza del rischio di frana nei luoghi;

TUTTO CIO' PREMESSO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3, comma 6 e 19 delle Norme di Attuazione del progetto di P.A.I. si approva, con le prescrizioni ed indicazioni fornite dal geologo incaricato e citate in premessa, lo studio di compatibilità geomorfologica e si esprime parere favorevole alle opere in progetto.

Si rappresenta che quanto sopra è espresso ai soli fini di conformità del previsto progetto alle Misure di Salvaguardia del Progetto di P.A.I. e non costituisce quindi pre-requisito per eventuali altri atti ed interventi e loro progetti





AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI DEL LAZIO

la segreteria tecnico-operativa

guglielmo quercia



Oggetto: *Istanza per la realizzazione di interventi di restauro conservativo della Chiesa di San Giuliano e del monumento Rupestre denominato Tomba del Cervo in comune di Barbarano Romano (VT) ricadente in un'area di attenzione per frana (art. 19 delle Misure di Salvaguardia del progetto di PAI adottate dal Comitato Istituzionale nella seduta del 13/07/2009 con delibera n° 1 - B.U.R. del Lazio n. 37 parte seconda del 07.10.09). Progetto definitivo.*

Programmazione POR – FESR Lazio 2007 – 2013 attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette. – Civiltà Etrusca del territorio di Barbarano Romano.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. Aree oggetto di studio

- comune: Barbarano Romano (VT)
- località: San Giuliano
- grado di pericolosità PAI: aree di attenzione per frana art. 19 delle norme di attuazione del PAI
- vincolo idrogeologico: si

2. Committente

Parco Regionale Marturanum

3. Descrizione

Il Parco Regionale Marturanum ha trasmesso, con nota prot. n. 4491/993 del 27/12/2011 la richiesta di parere sul progetto preliminare per la realizzazione di interventi per il restauro conservativo della Chiesa di San Giuliano e del monumento Rupestre denominato Tomba del Cervo, in comune di Barbarano Romano. La Tomba del Cervo ricade in un'area di attenzione per frana ex art. 19 delle norme di attuazione del Progetto di PAI adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 13/07/2009 con delibera n° 1 (B.U.R. del Lazio n. 37 parte seconda del 07.10.09). L'area di San Giuliano non rientra nelle aree sottoposte a tutela dal PAI.

4. Autore

Dott. geol. Roberto Troncarelli

5. Documentazione

Studio di compatibilità geomorfologica e relazione geologica (allegato B – Tomba Rupestre del Cervo);
relazione generale illustrativa;
elaborati progettuali in scala varia.

6. Aspetti metodologici

Sono stati effettuati rilievi carattere geologico, geomorfologico ed idrogeologico, sulla base di risultanze di una campagna geognostica condotta mediante l'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche eseguite nei pressi della Chiesa di San Giuliano.

7. Interventi proposti

Attualmente la Tomba del Cervo presenta problematiche legate a due aspetti prevelenti: la presenza di vegetazione infestante che con i propri apparati radicali determina lesioni di parte della parete tufacea e conseguenti distacchi di pareti rocciose ruscamenti di acque piovane lungo i pendii delle aree soprastanti la tomba che comportano la formazione di muschi, licheni e nel complesso fenomeni di degrado della materia.

Gli interventi previsti prevederanno:

l'eliminazione di erbe infestanti con preventivo taglio e rimozione delle stesse;

interventi di cuciture armate con tirantini in acciaio e iniezioni di resine per consolidare le parti della parete che presenta problemi statici; realizzazione a monte della tomba di cunette per la raccolta delle acque e convogliamento delle stesse allontanandole dalla parete tufacea;

saranno risistemati i sentieri di accesso esistenti e migliorata la loro fruibilità con la realizzazione di corrimano e ringhiere e regolarizzata e consolidata le zone ai piedi della Tomba con interventi di ingegneria naturalistica per la realizzazione di terrazzamenti inerbiti.

8. Risultanze della documentazione tecnica

I rilievi effettuati hanno permesso di constatare lo stato di dissesto e di conseguente pericolosità locale delle aree d'intervento, pur sussistendo una notevole omogeneità delle caratteristiche dei terreni sia dal punto di vista geologico che strutturale.

I depositi piroclastici sono soggetti, per effetto della gravità, al distacco e caduta di detriti e volumi molto superiori al metro cubo che si rinvergono all'imboccatura delle Tomba del Cervo. Le discontinuità presenti nell'ammasso tufaceo risultano essere orientate parallelamente al corso d'acqua.

Gli interventi di consolidamento che si realizzeranno saranno finalizzati per affrontare e risolvere le situazioni di criticità ed a ridurre a livello locale e puntuale le situazioni di rischio.

10. Prescrizioni

Oltre agli interventi previsti sarà necessario prevedere, successivamente al taglio della vegetazione, il disaggio dei blocchi di cui è evidente fin dall'inizio, un precario equilibrio per eliminare situazioni di instabilità locale di piccola entità che possono costituire rischio per gli escursionisti.

Circa i blocchi con volumetria in generale superiore al metro cubo si consiglia la chiodatura per blocchi.

Il tutto dovrà essere accompagnato da un chiaro sistema di fruizione del sito predisponendo chiare segnaletiche e dispositivi didattico esplicativi che consentano di assicurare ai visitatori la fruizione dei luoghi in sicurezza.

Sarà indispensabile inserire nel progetto un piano di monitoraggio e sorveglianza per verificare nel tempo l'efficacia e la completezza delle opere realizzate;

sarà necessario, altresì, assicurare la manutenzione delle opere che si andranno a realizzare garantendo, per esempio l'estirpazione di apparati radicali delle fratture nonché la potatura delle alberature sui cigli delle pareti.

Pur confermando che la realizzazione degli interventi non debba indurre modificazioni sostanziali nell'equilibrio geodinamico locale, si ritiene che nel corso delle successive fasi dell'attività di progettazione, sarà necessario predisporre una campagna di rilievi allo scopo di approntare una adeguata cartografia di base nonché caratterizzare gli ammassi rocciosi con tutte le singolarità strutturali per la corretta definizione degli interventi.



Parco Naturale Regionale

Marturanum

marturanum@parchilazio.it - www.parchilazio.it/parco.marturanum

Sede Ente Gestore: Piazza G. Marconi 21 - 01010 Barbarano Romano (VT) Tel. 0761414601 Fax 0761414340
Sede Parco: Via IV Novembre snc - 01010 Barbarano Romano (VT) - Tel. 0761414507 Fax 0761414495



24 GEN 2012

323/106

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

(Art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241)

PER L'ACQUISIZIONE DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI PER LA CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI AFFERENTI IL PROGETTO POR FESR LAZIO 2007-2013, ATTIVITÀ II.4 "VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE", "CIVILTÀ ETRUSCA NEL TERRITORIO DI BARBARANO", CUP G77I08000030002.

Premesso che con nota prot. n. 4491/993 del 27/12/2011, è stata convocata per il giorno 18/01/2012 alle ore 10,30, presso i locali della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. di FR, LT, RI e VT in via del Giorgione, 129 Roma, la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in epigrafe, indetta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., dalla amministrazione procedente Parco Regionale Marturanum ed alla quale, in ragione dei vari interessi coinvolti, sono state invitate le seguenti pubbliche amministrazioni:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio Piazza via di San Micheli, 22 00151 ROMA;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale Piazzale di Villa Giulia n. 9 00196 ROMA;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo Via Cavalletti, 2 00186 ROMA;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio, Palazzo Venezia in Piazza San Marco, 49 00186 ROMA;
- Regione Lazio Direzione Regionale Territorio - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. di FR, LT, RI e VT Via del Giorgione, 129 00147 ROMA;
- Regione Lazio Autorità dei Bacini Regionali Via Capitan Bavastro n. 108 00156 ROMA;
- Provincia di Viterbo Settore Ambiente Servizio Difesa del Suolo Via A. Saffi n. 49 01100 VITERBO;
- Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano Romano Piazza G. Marconi n. 21 01010 Barbarano Romano.

Constatato che, in tale sede, sono presenti le amministrazioni di cui al seguente prospetto, dal quale si rilevano anche le generalità dei rispettivi rappresentanti,

- Parco Regionale Marturanum: Dott. Stefano Celletti Direttore del Parco, Geom. Maurizio Ghigi RUP dell'intervento in trattazione e componente del gruppo di progettazione interna unitamente all'Arch. Laura Pacini e Geom. Pietro Ottavini, presenti come uditori;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica : Arch. Vincenzo Cardarello e l'Arch. Francesco Saverio Riccitelli;
- Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio: ASSENTE - Inviato nota;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale: ASSENTE;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Arch. Margherita Eichberg;
- Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio: Dott. Giannino Tiziani;
- Regione Lazio Autorità dei Bacini Regionali: ASSENTE - Inviato parere;
- Provincia di Viterbo Settore Ambiente Servizio Difesa del Suolo: ASSENTE - Inviato parere;
- Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano Romano: ASSENTE - Inviato parere.

Considerato che la conferenza deve procedere, in relazione dei vari interessi coinvolti, all'esame del progetto e all'acquisizione, ai fini dell'esecuzione dei lavori previsti, dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42, in quanto gli interventi interessano beni culturali di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42
- Autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 in quanto gli interventi ricadono in area vincolata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettere a), f), g), m) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;



Ente Gestore
Comune di Barbarano Romano
e-mail barbaranoromano@libero.it

[Handwritten signatures and initials]



- Autorizzazione idrogeologica in quanto l'area di intervento è soggetta al vincolo di cui al R.D.L. 3267 del 1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Parere di compatibilità geomorfologia in quanto parte dell'area di intervento ricade in aree di attenzione geomorfologica di cui agli artt.9 e 19 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico "PAI Lazio" aggiornate a seguito della conferenza del 24/3/2009 ed oggetto della Deliberazione del Comitato Istituzionale N° 01 del 13 luglio 2009

Tutto ciò premesso e considerato,

presiedono la Conferenza dei Servizi il Dott. Stefano Celletti, in qualità di Direttore del Parco e Geom. Maurizio Ghigi in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, che svolge anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

In apertura di seduta il Dott. Stefano Celletti esibisce la seguente documentazione:

- Estratto della pubblicazione n° 316 dell'avviso di convocazione della conferenza di servizi all'albo pretorio del Comune di Barbarano Romano, per quindici giorni consecutivi dal 27/12/2011;
- Progetto definitivo, costituito da n° 24 elaborati approvati dall'Ente Gestore Comune di Barbarano Romano nella seduta del 21/12/2011 con atto G.M. n° 138 e rimesso in originale alle citate Amministrazioni in sede di convocazione;
- Parere della Provincia di Viterbo - Assessorato Ambiente - Servizio Difesa del Suolo, prot. n.3060 del 17/01/2012, con la quale è stato rilasciato il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico;
- Parere dell'Autorità dei Bacini del Lazio, prot. 1429/S.G. del 18/01/2012, con la quale si approva con prescrizioni l'intervento, ai fini della conformità con del Progetto di P.A.I.;
- Parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano, prot. n.0215 del 18/01/2012;
- Pareri della Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale con nota prot. 7759 in data 20/7/2011 e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Viterbo e Rieti nota prot. 32345 in data 27/10/2011 espressi sul progetto preliminare approvato dall'ente gestore con atto G.M. n°73 del 29/6/2011;
- Note della Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, prot. nn. 1057 del 16/01/2012 e 1230 del 17/01/2012, con la quale si invitano le Soprintendenze coinvolte ad inviare i relativi pareri, oltre a proporre per il termine per la conclusione del procedimento in un periodo di 60-90 giorni.

Alle ore 10.30 il R.U.P. dichiara aperta la Conferenza dei Servizi e sinteticamente illustra che l'intervento in argomento, in esito di specifico Master Plan intitolato "L'antico paesaggio etrusco e le vie d'acqua", approvato dall'ente gestore con atto G.M. n°71 del 17/6/2008, è finanziato dalla Regione Lazio a valere sugli stanziamenti POR FESR Lazio 2007-2013 Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette" e seppur cospicua parte delle previsioni progettuali interessano il consolidamento e restauro della tomba rupestre denominata del Cervo e della Chiesa di San Giuliano, poste all'interno del parco, le stesse sono, comunque, strettamente connesse alla contestuale valorizzazione in termini di visibilità ed accessibilità anche a persone diversamente abili, tramite interventi migliorativi, comunque di modesto se non influente impatto, della viabilità e sentieristica di pertinenza.

Precisa, inoltre, che con le Soprintendenze preposte alla tutela dei beni culturali è stato instaurato uno stretto rapporto di collaborazione e supporto scientifico già nelle fasi preliminari alla progettazione, che avrà naturalmente prosecuzione nelle successive fasi esecutive. Parimenti si è interagito con le altre Amministrazioni interessate. Per quanto attiene l'aspetto prettamente naturalistico, gli interventi, che di per sé interessano porzioni molto limitate e circoscritte di territorio, sono stati concepiti in modo da interferire in modo estremamente limitato con l'ambiente naturale e comunque senza provocare alterazioni o impatti significativi e/o duraturi su specie o habitat di interesse conservazionistico o incluso in direttive nazionali o comunitarie.

Infine cede la parola al progettista, arch. Laura Pacini, affinché possa illustrare gli elaborati progettuali e le modalità di esecuzione dell'intervento.



[Handwritten signatures and initials]



Alle ore 10.50 prende la parola l'Arch. Vincenzo Cardarelli il quale mette in evidenza che l'intervento non presenta rilevanze dal punto di vista urbanistico. In merito agli aspetti paesaggistici rileva che le finalità dell'intervento, volte a dotare il Parco di strutture utili alla sua fruizione anche per le persone con limitate possibilità motorie, al restauro conservativo e consolidamento di beni monumentali compresi al suo interno, risultano compatibili con le esigenze di tutela del P.T.P. Ambito Territoriale n. 3 vigente e del P.T.P.R. adottato.

Conclude esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, specificando che eventuali condizioni che le Soprintendenze coinvolte intenderanno impartire, dovranno intendersi condivise dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.

Alle ore 11.00 prende la parola l'Arch. Margherita Eichberg, facendo presente che presiede ai lavori della conferenza per acquisire maggiori dettagli sull'intervento e che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo invierà apposita nota scritta alla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, competente per il rilascio del parere unico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Alle ore 11.15 prende la parola il Dott. Giannino Tiziani, facendo presente che presiede ai lavori della conferenza per acquisire maggiori dettagli sull'intervento e che la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio invierà apposita nota scritta alla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, competente per il rilascio del parere unico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Alle ore 11.30 prende la parola il Dott. Stefano Celletti, in qualità di Direttore del Parco, il quale fa presente che l'eventuale termine per la conclusione del procedimento in un periodo di 60-90 giorni, come proposto dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, comporterebbe la perdita del finanziamento, anche in considerazione del fatto che entro giugno del 2012 si deve dare inizio ai lavori, così come prescritto dagli Uffici Regionali competenti per la gestione dei POR.

Alle ore 11.50, prescelto di quanto emerso in sede di Conferenza e non essendoci altri pareri da acquisire, il R.U.P. dichiara chiusa la seduta ed insieme ai convenuti concorda di fissare i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 della Legge 241/1990, in trenta giorni dalla giornata odierna in considerazione del fatto che non sono emersi particolari problemi ostativi in sede di Conferenza.

Si provvederà a trasmettere il presente verbale e successivamente la Determinazione conclusiva del procedimento, a tutti gli Enti interessati.

Letto, firmato e sottoscritto il presente verbale composto da tre fogli in formato A4 dattiloscritti su di un solo fronte.

Roma li 18/01/2012

Arch. Margherita Eichberg

Arch. Vincenzo Cardarelli

Arch. Riccitelli Francesco Saverio

R.U.P.
Geom. Maurizio Ghigi

Dott. Giannino Tiziani

Direttore del Parco
Dott. Stefano Celletti





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL
LAZIO

Via di San Michele, n. 22 0153 ROMA
Tel. 06/58434000 - Fax 06/58434787

Prot. N.

MBAC-DR-LAZ
005-UFFTUT
0002953 14/02/2012
Cl. 34.19.04/178

21 FEB 2012

685 / 213

Anticipato via fax:

→ All'Ente Parco Naturale Regionale Marturanum
C.A. R.U.P. Geom. Maurizio Ghigi
Via IV Novembre
01010 BARBARANO ROMANO (VT)
Fax: 0761/414495 - 414340

Alla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed
Etnoantropologici del Lazio C.A. Dott. Giannino Tiziani
Palazzo Venezia Piazza San Marco, n. 49
00186 ROMA
Fax: 06/69674210

Anticipato via fax: 06/51685890
Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area Urbanistica e Copianificazione comunale (Provv. FR - LT -
RI - VT) C.a. Dirigente Arch. Cardarello
Via del Giorgione, n.129
00147 ROMA

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria
Meridionale
P.le di Villa Giulia, n.9
00196 ROMA
Fax: 06/3202010

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le
Province di Roma, Frosinone,
Latina, Rieti e Viterbo
Via Cavalletti, n.2
00186 ROMA
Fax: 06/69941234

OGGETTO: BARBARANO ROMANO (VT) - POR FESR Lazio 2007 - 2013, Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette" "Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano" CUP G77I08000030002 - Conferenza di servizi - ex art. 14 - ter L. 241/1990 del 18 gennaio 2012 presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Nota della Ente Parco Naturale Regionale Marturanum del 27/12/2011 Prot. n. 4491/993

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alle note del 17/01/2012 prot. n. 1230 e del 16/01/2012 Prot. n. 1057, ai sensi del D.P.R. 233/2007, art. 17 questa Direzione Regionale:

esaminata la documentazione trasmessa, e considerato quanto emerso dall'attività istruttoria, assunti i pareri rispettivamente della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (prot. n. 3227 del 30/01/2012 acquisito in atti il 01/02/2012 al Prot. n. 2242) e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale (prot. 52 del 04/01/2012 acquisito in atti il 11/01/2012 al Prot. n. 809) e della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Lazio Prot. n. 290 del 24/01/2012 acquisita in atti il 13/02/2012 al Prot. n. 2771);

esprime parere favorevole all'intervento proposto, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui alle note citate delle Soprintendenze e in particolare della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (n. 3227 del 30/01/2012):

"...OMISSIS... visto che i lavori progettati interessano edifici vincolati ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/04., ricadenti in zona vincolata ai sensi della parte III dello stesso D. Lgs. ex art. 142 co. 1 lett. f), g) m); verificato che sono state recepite le indicazioni a suo tempo fornite per l'intervento sulla Chiesa di San Giuliano, che si condividono per gli aspetti architettonici le opere previste sulla Tomba del Cervo, per il quale la SAEM ha rilasciato parere favorevole, acquisite le informazioni e i chiarimenti in sede di conferenza, questa Soprintendenza esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni:

- il tratto di pavimentazione esterna di geocelle sia limitato allo stretto indispensabile per garantire l'accessibilità e la fruizione dell'area monumentale ai disabili (che è uno degli obiettivi del progetto ed uno dei requisiti richiesto per l'accesso ai finanziamenti); sia garantita con un'adeguata manutenzione la conservazione del manto erboso;

- per la reintegrazione del pavimento interno (da realizzare in cotto), per le operazioni di cuci-scuci della muratura, per la sistemazione delle creste dei muri, e comunque per ogni scelta di carattere architettonico od estetico, sia coinvolta questa Soprintendenza BAP;

- per la sistemazione della strada di accesso ai monumenti siano limitati i riporti di terra oltre la quota attuale, e ne venga scelto l'inerte con particolare attenzione alla cromia."

prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nella nota del 04/01/2012 Prot. n.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL
LAZIO

Via di San Michele, n.22 0153 ROMA
Tel. 06/58434000- Fax 06/58434787

Prot. N.

Anticipato via fax:

All'Ente Parco Naturale Regionale Marturanum
C.A. R.U.P. Geom. Maurizio Ghigi
Via IV Novembre
01010 BARBARANO ROMANO (VT)
Fax: 0761/414495 - 414340

Alla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed
Etnoantropologici del Lazio C.A. Dott. Giannino Tiziani
Palazzo Venezia Piazza San Marco, n. 49
00186 ROMA
Fax: 06/69674210

Anticipato via fax: 06/51685890
Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area Urbanistica e Copianificazione comunale (Provv. FR - LT -
RI - VT) C.a. Dirigente Arch. Cardarello
Via del Giorgione, n.129
00147 ROMA

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria
Meridionale
P.le di Villa Giulia, n.9
00196 ROMA
Fax: 06/3202010

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le
Province di Roma, Frosinone,
Latina, Rieti e Viterbo
Via Cavalletti, n.2
00186 ROMA
Fax: 06/69941234

"...OMISSIS... si esprime parere favorevole -per quanto di competenza- al progetto presentato a seguito dei ripetuti colloqui con il progettista e di sopralluoghi in situ.

Ovviamente si confermano le prescrizioni già espresse in precedenza da questa Soprintendenza con nota Prot. n. 7759 del 20.07.2012 nel parere di competenza al progetto preliminare (già allegato al progetto presentato).

In merito al restauro conservativo e consolidamento statico della Chiesa di San Giuliano si rimanda quindi alla competenza della consorella Soprintendenza per i Beni Architettonici, che legge per opportuna conoscenza, con la prescrizione che i movimenti di terra relativi al rinforzo delle fondazioni o ai lavori che interferiranno con l'ambiente ipogeico al di sotto della chiesa siano eseguiti alla presenza di un archeologo qualificato, di cui ci si riserva di esaminare il curriculum, da Voi remunerato, al fine di evitare i danni alle preesistenze storico-archeologiche celate nel sottosuolo ed al fine di effettuare la documentazione dei lavori di scavo eseguiti, sia fotografica, sia grafica, unitamente ad una relazione scientifica che dovrà essere prodotta a questa Soprintendenza.

Per quanto riguarda la Tomba del Cervo si condivide l'impostazione progettuale di effettuare la messa in sicurezza della terrazza sopra al dado, da collegare tramite una piccola scala con il percorso di trekking proveniente dal pianoro del Caiolo che porta anche alla Tomba della Regina.

Anche qui tutti i lavori di scavo dovranno essere seguiti con le modalità già espresse per l'intervento alla chiesa di San Giuliano....OMISSIS..."

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio nella nota del 24/01/2012 Prot. n. 290:

"Questa Soprintendenza, presa visione del progetto definitivo....OMISSIS...progetto al quale la Soprintendenza su richiesta della direzione del parco ha collaborato fornendo indicazioni di massima, sia procedurali che dei costi e con la stesura della scheda tecnica- facendo seguito alle comunicazioni di codesta Direzione Regionale...OMISSIS..., comunica per quanto di propria competenza il proprio parere positivo, in ordina agli interventi in questione. Si prega la Direzione del Parco di dare avviso dell'inizio dei lavori con almeno dieci giorni di anticipo, al fine di permettere a questa Soprintendenza di organizzare lo svolgimento dell'attività di alta sorveglianza."

Si resta in attesa della determinazione conclusiva della conferenza da trasmettersi anche alle scrivente Direzione e alle Soprintendenze in indirizzo.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

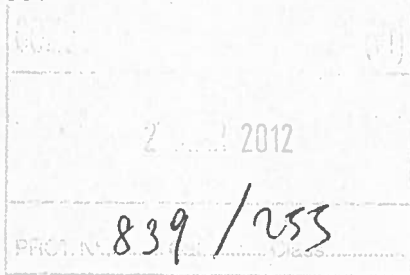
Simona Gervasio

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Federica Galloni



Prot. n. 550272-2011

23 FEB. 2012
Roma, li



Al Parco Naturale Regionale Marturanum
Piazza G. Marconi, 21
01010 BARBARANO ROMANO (VT)
FAX 0761 414340

e p.c.

Alla Soprintendenza per i BB. AA. e PP.
per le Prov. di Roma, FR, LT, RI e VT
Via Cavalletti, 2
00186 ROMA

Oggetto: Conferenza dei Servizi per il 18/01/2012
POL FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4 – “Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette”
“Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano” CUP G77108000030002.
Ente procedente: Parco Naturale Regionale Marturanum.

Facendo riferimento alla nota del 28/12/2011, prot. n°4491/993, inviata dal Direttore del Parco Naturale Regionale Marturanum e assunta al protocollo di questa Direzione Regionale il 28/12/2011, al n°550272, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione delle opere in oggetto, si conferma il parere favorevole a condizioni espresso dal rappresentante della scrivente Direzione Regionale in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/01/2012.

L'ISTRUTTORE
(Arch. Francesco Saverio Riccitelli)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Demetrio Carini)

IL DIRIGENTE DELL' AREA
(Arch. Vincenzo Cardarelli)



Parco Naturale Regionale

Marturanum

e-mail marturanum@parchilazio.it - www.parchilazio.it/parco.marturanum

Sede Ente Gestore: Piazza G. Marconi, 21 - 01010 Barbarano Romano (VT) - Tel. 0761 414601 - Fax 0761 414340

Sede Parco: Via IV Novembre snc - 01010 Barbarano Romano (VT) - Tel. 0761 414507 - Fax 0761 414495



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ufficio Parco Marturanum

N° 36 del 15.02.2012

OGGETTO: Parco Marturanum. POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4 *"Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette"*, Intervento **"Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano"** CUP G77I08000030002. Conclusione conferenza di servizi finalizzata alla cantierizzazione dei lavori.

L'anno duemiladodici, il giorno 15, del mese di febbraio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con DGR della Regione Lazio n° 319 del 24/4/2008 sono state approvate le modalità di attuazione dell'attività II.4 *"Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette"* del POR FESR Lazio 2007-2013;

Che la Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli con nota prot. n° 93293 del 28/5/2008, acclarata al protocollo dell'Ente con N° 2189/540 del 29/5/2008, ha comunicato le modalità di attuazione dell'attività suddetta, compreso il completamento della prima fase di programmazione ed approvazione dei Master Plan di ogni area protetta e dei relativi "Progetti Strutturati";

Che con nota prot. n° 101782 del 10.06.2008, la stessa Direzione Regionale ha comunicato la chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa da parte del Nucleo operativo regionale dell'attività sopra citata, relativamente al Master Plan denominato "L'antico paesaggio etrusco e le vie d'acqua" e agli interventi preminenti in esso contenuti;

Che la Soc. TEMI per l'espletamento dell'incarico conferito ha rimesso, con prot. n. 1674/366 del 17.04.2008, gli elaborati, su supporto cartaceo ed informatico, costituenti il Master Plan del Parco Marturanum denominato "L'antico paesaggio etrusco e le vie d'acqua", nella versione concertata con gli uffici regionali;

Che con atto G.M. n° 71 del 17/07/2008 è stato approvato il suddetto Master Plan del Parco Marturanum denominato "L'antico paesaggio etrusco e le vie d'acqua";

Che la Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, con nota prot. n° 127166/25/00 del 15/7/2008, acclarata al protocollo dell'Ente con N° 3128/700 del 31/7/2008, a seguito della approvazione dei Master Plan da parte della Commissione Tecnica all'uopo istituita, ha fissato alla data del 30/07/2008 il termine per la sottoscrizione dei protocolli d'intesa di cui alla D.G.R. n° 319/2008, comunicando altresì che la prevista quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario, pari al 10% dell'investimento, avrebbe comunque ricevuto copertura dalla medesima Direzione Regionale, tramite trasferimento dei fondi prima dell'avvio degli interventi;

Che in data 24/07/2008 si è proceduto alla prevista sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Lazio da parte del Sindaco Pro - Tempore Presidente del Parco Dott. Angelo Guerrini e del Direttore del Parco Dott. Stefano Celletti;



Ente Gestore

Comune di Barbarano Romano

e-mail barbaranoromano@libero.it

Che gli interventi ammessi a finanziamento, nell'ambito delle risorse finanziarie su fondi POR FESR Lazio 2007-20013, sono i seguenti:

POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette"				
INTERVENTO		SOTTOINTERVENTO		IMPORTO TOTALE €.
1	Rete sentieristica per l'accessibilità. CUP G72D08000240006	1.1.	Realizzazione del sentiero Fonte Pisciareello Tumulo Cima	380.000,00
		1.2	Restauro conservativo Cava delle Queroete	
		1.3	Miglioramento e recupero dell'area attrezzata in località Caiolo	
2	Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano Romano. CUP G77I08000030002	2.1	Restauro conservativo della Chiesa San Giuliano	380.000,00
		2.2.	Restauro conservativo della tomba del Cervo nella Necropoli di San Giuliano	

Che con Deliberazione G.M. N° 101 del 26/9/2008, nel dare atto che gli interventi insistono su aree nella disponibilità del Comune di Barbarano Romano, si è stabilito di destinare per anni venti le aree, gli immobili e i percorsi individuati, agli usi e alle attività del Parco Marturanum elencati nel Masterplan stesso, approvando i lavori previsti anche ai fini della clausola di rimborso in caso di revoca o modifica dell'atto stesso con impegno, in caso di revoca della destinazione al Parco, a rimborsare alla Regione Lazio le spese relative alla progettazione ed esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione o comunque eccedenti la ordinaria manutenzione che siano stati effettuati, aggiornati nel loro valore secondo gli indici ISTAT di calcolo dell'inflazione dei prezzi al consumo;

Che la Regione Lazio, Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli con note prot. n° 29836 del 18/02/2009 e N°32166 del 20/02/2009, ribadiva che l'erogazione dei finanziamenti era subordinata alla sottoscrizione di appositi atti di impegno da parte del beneficiari;

Che con Deliberazione G.M. N° 48 del 15/4/2009 si è proceduto alla approvazione dei citati atti di impegno, successivamente rimessi con nota prot. 1465/420 del 20/4/2009 alla medesima Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

Dato atto che per la specificità degli interventi in argomento, volti alla salvaguardia e fruizione di siti e beni sottoposto a tutela, è stato richiesto supporto tecnico scientifico alla Soprintendenza Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale;

Che la stessa Soprintendenza, con nota 4081 del 29/4/2009 pervenuta in data 04/5/2009 prot. 1910/509, ha confermato la piena disponibilità a fornire ogni possibile supporto tecnico scientifico per la buona riuscita degli interventi sopra richiamati;

Che parimenti hanno ampiamente confermato la fattiva disponibilità in termini tecnico scientifici la Soprintendenza Beni per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Roma, Rieti e Viterbo e la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio;

Che per l'intervento in oggetto, titolato "Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano" con propria determinazione, N° 36 del 13/4/2011, si è proceduto al conferimento di nuovo incarico per progettazione interna, direzione lavori e contabilità a gruppo di lavoro composto da Arch. Laura Pacini, Geom. Pietro Ottaviani e Geom. Maurizio Ghigi, inquadrati nel personale tecnico delle Aree Protette della Regione;

Che con Deliberazione G.M. N°73 del 29/6/2011 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in trattazione;

Che in merito al progetto preliminare sono stati acquisiti i preventivi pareri della Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale provvedimento prot. 7759 in data 20/7/2011 e della Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo provvedimento prot. 32345 in data 27/10/2011;

Che con Deliberazione G.M. N°138 del 21/12/2011 è stato approvato il susseguente progetto definitivo;



Rilevato che l'esecuzione dei lavori è subordinata alla acquisizione dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42, in quanto gli interventi interessano beni culturali di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N° 42
- Autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 in quanto gli interventi ricadono in area vincolata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettere a), f), g), m) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione idrogeologica in quanto l'area di intervento è soggetta al vincolo di cui al R.D.L. 3267 del 1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Parere di compatibilità geomorfologia in quanto parte dell'area di intervento ricade in aree di attenzione geomorfologica di cui agli artt. 9 e 19 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico "PAI Lazio" aggiornate a seguito della conferenza del 24/3/2009 ed oggetto della Deliberazione del Comitato Istituzionale N° 01 del 13 luglio 2009;

Che in relazione a ciò è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, conferenza di servizi per il giorno 18/01/2012 alle ore 10,30, presso i locali della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. di FR, LT, RI e VT in via del Giorgione, 129 Roma, alla quale sono state invitate le seguenti pubbliche amministrazioni:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio;
- Regione Lazio Direzione Regionale Territorio - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. di FR, LT, RI e VT;
- Regione Lazio Autorità dei Bacini Regionali;
- Provincia di Viterbo Settore Ambiente Servizio Difesa del Suolo;
- Comune di Barbarano Romano Ufficio Tecnico;

Che in sede di conferenza di servizi si è dato atto della avvenuta acquisizione dei seguenti pareri:

- Parere della Provincia di Viterbo – Assessorato Ambiente – Servizio Difesa del Suolo, prot. n.3060 del 17/01/2012, con la quale è stato rilasciato il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico;
- Parere dell'Autorità dei Bacini del Lazio, prot. 1429/S.G. del 18/01/2012, con la quale si approva con prescrizioni l'intervento, ai fini della conformità con del Progetto di P.A.I.;
- Parere favorevole ai fini del RDL 3267/23 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano, prot. n.0215 del 18/01/2012;

Che contestualmente si è preso atto delle note della Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, prot. 1057 del 16/01/2012 e prot.1230 del 17/01/2012, con le quali si invitano le Soprintendenze coinvolte ad inviare alla medesima i relativi pareri di competenza;

Che il referente della Direzione Regionale Territorio - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. di FR, LT, RI e VT ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, specificando che le eventuali condizioni da parte delle Soprintendenze coinvolte dovranno intendersi condivise dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

Dato atto che la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, assunti i pareri rispettivamente della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. 3227 del 30/01/2012, della Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale prot.52 del 04/01/2012 e della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio prot.290 del 24/01/2012, ha espresso con nota prot.2953 del 14/02/2012 parere favorevole all'intervento proposto condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui alle citate note delle competenti Soprintendenze;

Tenuto conto di quanto sin qui esposto e delle determinazioni formalmente espresse dalle amministrazioni interessate;

Non ravvisando quindi cause ostative per l'emanazione di una determinazione conclusiva favorevole;



Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 N° 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 05/10/2010 N° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/4/2006 N° 163;

Vista la Legge 07/8/1990 N° 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;

DETERMINA

1. Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 07/8/1990 N° 241, di concludere favorevolmente la conferenza di servizi per la cantierizzazione del progetto POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette" "Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano" CUP G77I08000030002, alle condizioni di cui al provvedimento della Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio prot. 2953 del 14/02/2012, che assorbe le prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. 3227 del 30/01/2012, della Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale prot. 52 del 04/01/2012 e della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio prot. 290 del 24/01/2012; Nonché di uniformarsi alle prescrizioni di cui al parere dell'Autorità dei Bacini del Lazio, prot. 1429/S.G. del 18/01/2012, del parere della Provincia di Viterbo – Assessorato Ambiente – Servizio Difesa del Suolo, prot. n. 3060 del 17/01/2012 e del parere ai fini del RDL 3267/23 espresso dall'Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano, prot. n. 0215 del 18/01/2012;
2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato delle amministrazioni interessate;
3. Di disporre la notifica di copia della presente determinazione alle pubbliche amministrazioni invitate alla conferenza di servizi e già destinataria del relativo verbale in data 18 gennaio 2012;
4. Di inviare copia della presente determinazione alla Regione Lazio Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Direzione Regionale Ambiente.

La presente determinazione:

- ☐ Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- ☐ Non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- ☐ Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

A norma dell'art. 8 della legge n° 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Stefano Celletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0761/414601.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Stefano Celletti)



La presente costituisce copia conforme all'originale e consta di n° 5 pagine.

Data 15.2.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Stefano Gelletti)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento ad
oggetto

..... al n° in data
.....

Nella residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 52 del Registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
.....

Data 21.2.12

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI



Parco Naturale Regionale

Marturanum

marturanum@parchilazio.it - www.parchilazio.it/parco.marturanum

Sede Ente Gestore: Piazza G. Marconi 21 - 01010 Barbarano Romano (VT) Tel. 0761414601 Fax 0761414340
Sede Parco: Via IV Novembre snc - 01010 Barbarano Romano (VT) - Tel. 0761414507 Fax 0761414495



Prot. 669 del 20.2.12

- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
Piazza di Porta Portese, 1 00151
- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale
Piazzale di Villa Giulia n. 9 00196 ROMA
- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici delle province di Roma, Viterbo e Rieti
Via Cavalletti, 2 00186 ROMA
- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per il
Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio
Palazzo Venezia Piazza San Marco, 49 00186 ROMA
- Alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area 2B 4 Pianificazione, Copianificazione Comunale locale Nord
Via del Giorgione, 129 00147 ROMA
- Alla Regione Lazio Autorità dei Bacini Regionali
Via Capitan Bavastro n. 108 00156 ROMA
- Alla Provincia di Viterbo Settore Ambiente Servizio Difesa del Suolo
Via A. Saffi n. 49 01100 - VITERBO
- All' Ufficio Tecnico del Comune di Barbarano Romano
Piazza G. Marconi n.9 01010 - Barbarano Romano (VT)
- Alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente
Via del Tintoretto, 432 00142 ROMA

OGGETTO: Conferenza di servizi di cui alla convocazione del 18/01/2012, finalizzata alla cantierizzazione del progetto POR/FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette", "Civiltà Etrusca nel territorio di Barbarano", CUP G77I08000030002. - Invio determinazione conclusiva.

In allegato alla presente si rimette copia della determinazione N° 36 del 15/02/2012 di conclusione del procedimento relativo alla conferenza di servizi in oggetto. Si omette l'invio del verbale in data 18/01/2012 in quanto già trasmesso con nota prot. 313/95 del 24/01/2012.

Ringraziando per la cortese e fattiva collaborazione, si inviano distinti saluti.

Per l'amministrazione procedente

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Maurizio Ghigi)



Il Direttore del Parco
(Dott. Stefano Celletti)



Ente Gestore
Comune di Barbarano Romano
e-mail barbaranoromano@libero.it